

METALRECYCLING VENICE SRL A UNICO SOCIO

Sede in VENEZIA – Via dell'elettronica, SNC

Capitale Sociale versato Euro 100.000,00

Iscritta alla C.C.I.A.A. di VENEZIA

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 04189320270

Partita IVA: 04189320270

N. Rea: 373413

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2016

NOTA INTEGRATIVA, PARTE INIZIALE

ATTIVITA' ESERCITATA DALL'IMPRESA

La società svolge attività di selezione, trattamento e valorizzazione di rottami ferrosi e cascami non ferrosi.

Nel corso dell'esercizio è stata sviluppata e consolidata l'attività di piattaforma per conto del Consorzio RICREA. Tale sviluppo ha consentito la stabilizzazione dei margini industriali, sottraendoli in parte dal rischio legato alla volatilità delle materie prime.

Si sono consolidate anche le attività di selezione dei rottami ferrosi provenienti dagli Eco centri.

Lo sviluppo e la miglior organizzazione di tali attività hanno consentito il ripristino degli ordinari margini economici, ed hanno anche ripristinato l'ordinaria gestione della liquidità aziendale, di fatto consentendo di fare fronte agli impegni di natura commerciale dell'impresa.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio di esercizio è redatto in conformità alla normativa del Codice Civile, che recepisce le novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015 in attuazione della Direttiva 2013/34/UE, integrata dai Principi Contabili elaborati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) secondo la nuova edizione pubblicata nel dicembre 2016.

Secondo il combinato delle disposizioni contenute nei nuovi OIC 12 e OIC 29, le modifiche introdotte dal D.Lgs. 139/2015 e l'applicazione di nuovi Principi Contabili comportano, ai soli fini comparativi, la ricollocazione di talune poste sia economiche che patrimoniali dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015. Inoltre l'OIC 29 richiede, ai soli fini comparativi, la rideterminazione degli effetti che si sarebbero avuti nel bilancio comparativo come se da sempre fossero stati applicati i nuovi Principi Contabili. Pertanto, la Società deve rettificare il saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente e i dati comparativi come se i nuovi Principi Contabili fossero sempre stati applicati.

Nella fattispecie, l'applicazione dei nuovi Principi Contabili non ha comportato alcun effetto sul saldo d'apertura del patrimonio netto dell'esercizio precedente né alcuna rettifica dei dati comparativi.

Il bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli schemi obbligatori contenuti negli articoli 2424, 2425, 2425-ter, 2427 e 2435-bis del

Codice Civile, nel rispetto dei principi di chiarezza, verità, correttezza e rilevanza sanciti dall'art. 2423 del Codice Civile, nonché secondo i principi di prudenza, continuità, prevalenza della sostanza sulla forma e competenza, come disposto dall'art. 2423-bis del Codice Civile.

La nota integrativa fornisce, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie a fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, come previsto dall'art. 2423, comma 3 e comma 3-bis, del Codice Civile.

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2423 comma 5 del Codice Civile, i prospetti di bilancio e la presente nota integrativa sono redatti in unità di Euro, senza cifre decimali.

Gli schemi adottati per lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa tengono, inoltre, conto della cosiddetta "tassonomia XBRL", necessaria per standardizzare tali documenti e renderli disponibili al trattamento digitale, come espressamente disciplinato dall'art. 5, comma 4, del D.P.C.M. del 10 dicembre 2008, pubblicato nella G.U. n. 304 del 31 dicembre 2008.

Si rileva inoltre che:

- la Società si è avvalsa della facoltà concessa dall'art. 2435-bis, comma 7-bis, del Codice Civile in deroga a quanto disposto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del Codice Civile di iscrivere i crediti al valore di presumibile realizzo e i debiti al valore nominale.
- la Società, qualora le voci di bilancio precedute da numeri arabi presentino sia nell'esercizio in corso che nell'esercizio precedente saldo pari a zero, si è avvalsa della possibilità di omettere tali voci, ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 2, del Codice Civile e dell'OIC 12;
- tutte le voci del bilancio sono comparabili con le corrispondenti voci iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente.

CRITERI DI FORMAZIONE

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435-bis, comma 1, del Codice Civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla Gestione.

A completamento della doverosa informazione, si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428, n. 3) e 4) del Codice Civile non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla Società anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e/o alienate dalla Società, nel corso dell'esercizio, anche per il tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri di valutazione applicati per la redazione del presente bilancio di esercizio sono tutti conformi al disposto dell'art. 2426 del Codice Civile, ad eccezione del ricorso alla facoltà concessa dall'articolo 2435-bis, comma 7-bis del Codice Civile.

Di seguito si espongono i criteri di valutazione con riferimento alle principali voci di stato patrimoniale e di conto economico.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori direttamente o indirettamente imputabili, per la quota ragionevolmente attribuibile all'immobilizzazione e sono esposte in bilancio al netto degli ammortamenti. Il costo delle immobilizzazioni immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo, è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio in relazione con la loro residua possibilità di utilizzazione.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Le aliquote utilizzate per il processo di ammortamento, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

voce di bilancio	aliquota %
• Costi di impianto e ampliamento	20,00 – 33,33

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione immateriale è, inoltre, soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole.

Ove ciò si verifici, tale ulteriore riduzione è riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione e un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente effetto, negli esercizi successivi, sul suo ammortamento. Nel caso in cui, in esercizi successivi, i motivi che hanno portato a considerare la riduzione di valore vengano meno, il valore dell'immobilizzazione verrà ripristinato.

La determinazione dell'eventuale riduzione durevole di valore delle immobilizzazioni immateriali avviene facendo riferimento a taluni indicatori, quali ad esempio il loro valore di mercato, la capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, la loro prevedibile vita utile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi dei relativi oneri accessori e risultano esposte in bilancio al netto dei relativi fondi di ammortamento.

L'ammortamento viene effettuato con sistematicità in ogni esercizio, mediante l'applicazione di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità di utilizzazione economica, considerando l'usura fisica e l'obsolescenza economico-tecnica di ogni singolo cespite.

L'ammortamento decorre dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

Per il primo esercizio l'aliquota normale di ammortamento viene ridotta alla metà. La quota d'ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto per l'uso.

L'aliquota utilizzata per il processo di ammortamento per la categoria di cespite presente risulta essere la seguente:

voce di bilancio	aliquota %
• Impianti e macchinario	15
• Attrezzature industriali e commerciali	15
• Mobili e arredi	12
• Automezzi	20 -25

Oltre alle sistematiche riduzioni di valore costituite dall'ammortamento, ogni immobilizzazione materiale è, inoltre, soggetta ad un periodico riesame ai fini di determinare se il suo valore di bilancio ha subito una perdita durevole. Ove ciò si verifichi, tale ulteriore riduzione è riflessa nel bilancio attraverso una svalutazione e un'aggiornata stima della vita utile residua con conseguente effetto, negli esercizi successivi, sul suo ammortamento.

La determinazione dell'eventuale riduzione durevole del loro valore avviene facendo riferimento a taluni indicatori, tra i quali il loro valore di mercato, gli effetti di eventuali piani di dismissione, ristrutturazione o ridefinizione, le variazioni intervenute nell'ambiente tecnologico, economico e normativo in cui la Società opera, la capacità delle immobilizzazioni stesse di concorrere alla futura produzione di risultati economici, la loro prevedibile vita utile.

Nel caso in cui, in esercizi successivi, i motivi che hanno portato a considerare la riduzione di valore vengano meno, il valore dell'immobilizzazione verrà ripristinato.

I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo di questi ultimi.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate integralmente a conto economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

I valori delle immobilizzazioni materiali esposti in bilancio non includono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Partecipazioni

Le immobilizzazioni finanziarie rappresentate da partecipazioni sono iscritte in bilancio secondo il criterio del costo storico, di acquisto o sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori.

Il costo viene ridotto per perdite durevoli di valore nel caso in cui le partecipate abbiano sostenuto perdite e non siano prevedibili, nell'immediato futuro, utili di entità tale da assorbire le perdite sostenute; quando vengono meno i motivi delle svalutazioni effettuate, le partecipazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate con effetto a conto economico.

Rimanenze

Le rimanenze sono iscritte al minore tra il costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato. Le rimanenze obsolete e/o di lenta movimentazione sono valutate in relazione alla loro presunta possibilità di utilizzo o di realizzo. Il costo dei prodotti finiti, trattandosi di beni fungibili, è stato determinato in base al metodo LIFO. Non si ritiene che la valutazione contabile delle giacenze di magazzino come sopra descritta differisca in misura apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio, non necessitando quindi dell'indicazione per singola categoria di beni, della predetta differenza.

Crediti e debiti

L'articolo 2426 comma 1, n. 8 del Codice Civile prescrive che i crediti siano rilevati a bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato e l'attualizzazione possono non essere applicati nel caso di bilancio in forma abbreviata, così come espressamente previsto dall'articolo 2435-bis, comma 7-bis del Codice Civile. In tal caso i crediti sono valutati al valore di presumibile realizzo, ottenuto dalla differenza tra il valore nominale degli stessi, rilevato al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi e le rettifiche iscritte nell'apposito fondo svalutazione crediti.

Detto fondo, imputato in bilancio a diretta diminuzione dei crediti, è commisurato all'entità dei rischi di insolvenza relativi a specifici crediti e a rischi generici in base ad indicatori di "perdita di valore".

L'articolo 2426 comma 1, n. 8 del Codice Civile dispone che i debiti siano rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Nel bilancio in forma abbreviata, redatto ai sensi dell'articolo 2435-bis del Codice Civile, i debiti possono essere valutati al valore nominale senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione.

Disponibilità liquide

Sono iscritte in bilancio al valore nominale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri stanziati al passivo dello stato patrimoniale intendono coprire le passività potenziali a carico della Società, di esistenza certa o probabile secondo stime realistiche della loro definizione, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

I rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile sono indicati nella nota integrativa, senza procedere allo stanziamento di un fondo per rischi e oneri. Tale informativa non viene prodotta per le passività potenziali ritenute remote.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stanziato per competenza durante il periodo di rapporto di lavoro dei dipendenti in conformità alla legislazione ed ai contratti di lavoro vigenti. L'ammontare iscritto in bilancio riflette il debito maturato nei confronti dei dipendenti al netto delle anticipazioni erogate agli stessi e delle quote corrisposte ad altri fondi per volontà dei beneficiari o per obblighi di legge.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti si riferiscono a ricavi e costi la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione finanziaria. L'importo dei ratei e dei risconti viene determinato mediante la ripartizione del ricavo o del costo, al fine di attribuire all'esercizio in corso solo la quota parte di competenza.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni, o del compimento della prestazione. I ricavi sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse.

I costi sono riconosciuti quando relativi a beni e servizi venduti o consumati nell'esercizio o per ripartizione sistematica ovvero quando non si possa più identificare l'utilità futura degli stessi.

Si dà evidenza che la sezione straordinaria del conto economico, in base al D.Lgs. 139/2015, è stata eliminata con obbligo di informativa in nota integrativa per fatti e/o accadimenti di ammontare o incidenza eccezionale.

Ciò ha comportato, anche per i dati dell'esercizio 2015 esposti ai fini comparativi, la ricollocazione degli oneri e proventi straordinari nelle voci di conto economico ritenute appropriate in base alla tipologia della transazione.

Imposte sul reddito dell'esercizio

L'onere per le imposte sul reddito di competenza dell'esercizio è determinato sulla base delle vigenti disposizioni del D.P.R. 917/86 e della normativa vigente in tema di I.r.a.p.

Le imposte differite e le imposte anticipate vengono iscritte in bilancio nel rispetto del principio di competenza, al fine di rilevare l'effetto delle differenze temporanee esistenti tra i valori civilistici e i valori fiscali a seguito dell'applicazione delle norme del T.u.i.r. e che determinano una discordanza tra il risultato economico civilistico e l'imponibile fiscale.

Si procede alla contabilizzazione della fiscalità differita e anticipata sulla base dei seguenti principi:

- le imposte differite, in ossequio al principio della prudenza, vengono sempre recepite in bilancio, salvo quando esistono scarse probabilità circa l'insorgenza futura del debito di imposta;
- le imposte anticipate, in ossequio al principio della prudenza, vengono recepite in bilancio solo se esiste la ragionevole certezza di ottenere in futuro imponibili fiscali sufficienti a coprirle.

In considerazione dell'eliminazione della sezione straordinaria del conto economico, gli eventuali oneri per imposte relative ad esercizi precedenti sono riclassificate nella voce 20 o B14 del conto economico, a seconda che si tratti di imposte dirette o indirette.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Come disposto dall'art. 2427, comma 1, n. 9 del Codice Civile, gli importi complessivi degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale vengono indicati in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa, con indicazione della natura delle garanzie reali prestate, nonché degli impegni assunti nei confronti di imprese collegate, controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime.

I beni di terzi presso l'impresa sono valutati al valore corrente di mercato, se disponibile, o al valore desunto dalla documentazione di supporto negli altri casi.

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

I movimenti delle immobilizzazioni immateriali per l'esercizio 2016 si riepilogano nella tabella che segue.

	Costi di impianto e di ampliamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	33.767	42.894	76.661
Rivalutazioni	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	18.110	-	18.110
Svalutazioni	-	-	-

	Costi di impianto e di ampliamento	Immobilizzazioni in corso e acconti	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di bilancio	15.657	42.894	58.551
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	-	-	-
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	8.453	-	8.453
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-
Totale variazioni	(8.453)	-	(8.453)
Valore di fine esercizio			
Costo	33.767	42.894	76.661
Rivalutazioni	-	-	-
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	26.563	-	26.563
Svalutazioni	-	-	-
Valore di bilancio	7.204	42.894	50.098

Si forniscono di seguito ulteriori informazioni di dettaglio in relazione alle singole categorie:

▪ **Costi di impianto e ampliamento**

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
15.657	(8.453)	7.204

La voce "costi di impianto e ampliamento" comprende gli oneri notarili relativi alle pratiche di costituzione della Società sostenuti nel corso dell'esercizio 2013, nonché i costi capitalizzati nel corso dell'esercizio 2014 in relazione alle spese per l'ottenimento della certificazione della qualità e i costi non ricorrenti relativi alla formazione, all'addestramento ed avviamento del nuovo sistema informativo. La variazione netta rispetto all'esercizio precedente è riferibile ai soli ammortamenti dell'esercizio per Euro 8.453.

▪ **Immobilizzazioni in corso e acconti**

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
42.894	-	42.894

La voce in oggetto accoglie costi per i quali, alla data del presente bilancio, non si sono ancora verificate le condizioni di legge per la capitalizzazione e per l'avvio della procedura di ammortamento. L'importo di Euro 42.894 si riferisce alle spese sostenute per la definizione del procedimento in relazione all'ottenimento delle autorizzazioni definitive ad operare nel sito di via dell'Elettronica.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

I movimenti delle immobilizzazioni materiali per l'esercizio 2016 si riepilogano nella tabella che segue.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	229.546	71.256	3.860	304.662
Rivalutazioni		-	-	-
Ammortamenti (F.do amm.to)	63.126	17.777	1.225	82.128
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	166.420	53.479	2.635	222.534
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	60.600	1.123	-	61.723
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	-
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Ammortamento dell'esercizio	38.977	10.773	623	50.373
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	-	-	-
Altre variazioni	-	-	-	-
Totale variazioni	21.623	(9.650)	(623)	11.350
Valore di fine esercizio				
Costo	290.146	72.379	3.860	366.385
Rivalutazioni	-	-	-	-
Ammortamenti (Fondo amm.to)	102.103	28.550	1.848	132.501
Svalutazioni	-	-	-	-
Valore di bilancio	188.043	43.829	2.012	233.884

Si forniscono di seguito ulteriori informazioni di dettaglio in relazione alle singole categorie:

- Impianti e macchinario

Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
166.420	21.623	188.043

La voce in oggetto include il valore degli impianti e dei macchinari che hanno formato oggetto di acquisizione per conferimento. L'importo in oggetto è quasi esclusivamente riferibile al valore dei mezzi

utilizzati per la movimentazione e stoccaggio del materiale acquistato e successivamente rivenduto tramite l'attività di trading.

Tale voce risulta aver subito un incremento netto nell'esercizio, pari ad Euro 21.623, in conseguenza dell'acquisizione di un "caricatore" usato, per Euro 60.600 e di ammortamenti di competenza 2016, per Euro 38.977.

▪ Attrezzature industriali e commerciali

Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
53.479	(9.650)	43.829

La voce accoglie il valore delle attrezzature che hanno formato, in esercizi precedenti, oggetto di conferimento oltre che di quelle successivamente acquistate.

Nello specifico, la voce si compone di beni acquisiti tramite conferimento per Euro 62.256.

Nell'esercizio sono stati effettuati investimenti in attrezzature varie per Euro 1.123 e sostenuti ammortamenti per Euro 10.773.

▪ Altri beni

Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
2.635	(623)	2.012

La categoria, pari ad Euro 2.012, si compone di automezzi, mobili e arredi. Tale voce si è decrementata esclusivamente a seguito degli ammortamenti dell'esercizio (Euro 623).

Tale voce accoglie il valore dei beni conferiti alle categorie mobili e arredi, autovetture ed automezzi.

IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio
593	-	593

Tale voce, pari ad Euro 593 si riferisce a depositi cauzionali verso fornitori.

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

La voce in oggetto alla fine dell'esercizio risulta così composta:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio

Prodotti finiti e merci	399.908	108.046	507.954
Totale rimanenze	399.908	108.046	507.954

Al 31 dicembre 2016 le rimanenze sono costituite esclusivamente da prodotti finiti e merci.

Si fa presente che l'importo iscritto in bilancio sconta una svalutazione in considerazione del presumibile minore valore di realizzo desunto da un'attenta analisi del mercato di riferimento già effettuata nello scorso esercizio, che residua per euro 15.124.

ATTIVO CIRCOLANTE

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La variazione dei crediti iscritti nell'attivo circolante, tutti relativi a soggetti nazionali, e la relativa scadenza vengono riepilogati nella tabella che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti	370.770	230.677	601.447	601.447	-	-
Crediti verso imprese controllanti	-	19.569	19.569	19.569	-	-
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	2.119	2.119	2.119	-	-
Crediti tributari	260.263	(2.853)	257.410	257.410	-	-
Attività per imposte anticipate	12.354	57.622	69.976	-	-	-
Totale crediti	643.387	307.134	950.521	880.545		

I crediti verso clienti si riferiscono ai rapporti commerciali diretti che la Società intrattiene con i clienti finali. L'importo è esposto al netto del fondo svalutazione crediti che esprime le perdite che ragionevolmente possono essere previste, sia per situazioni di inesigibilità già manifestatesi, sia per quelle non ancora manifestatesi ma latenti.

Esso ammonta ad Euro 19.399 e nel corso dell'esercizio 2016 si è così movimentato:

Fondo svalutazione al 01.01.2016	16.186
- utilizzo dell'esercizio	-
- accantonamento dell'esercizio	3.213
Fondo svalutazione al 31.12.2016	19.399

I crediti verso imprese controllanti ammontano ad Euro 19.569 e comprendono crediti commerciali verso la controllante Eco-ricicli Veritas S.r.l.

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti, pari ad Euro 2.119, sono relativi a crediti commerciali verso la società Ecoprogetto S.r.l. controllata dalla controllante di secondo livello Veritas S.p.A. .

I crediti tributari si riferiscono quasi esclusivamente al credito IVA richiesto a rimborso per euro 160.000 e a quello maturato al 31 dicembre 2016, pari ad Euro 97.408.

Con riferimento alla voce attività per imposte anticipate e alle informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 n. 14, del Codice Civile, si rinvia al paragrafo "Nota integrativa abbreviata – Altre informazioni".

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 n. 6, del Codice Civile viene fornita di seguito una tabella da cui si evincono gli importi dei crediti dell'attivo circolante raggruppati per area geografica.

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Crediti verso clienti	523.047	-	78.400	601.447
Crediti verso controllanti	19.569	-	-	19.569
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	2.119	-	-	2.119
Crediti tributari	257.410	-	-	257.410
Attività per imposte anticipate	69.976	-	-	69.976
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	872.121	-	78.400	950.521

Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	72.824	57.863	130.687
Denaro e altri valori in cassa	344	(283)	61
Totale disponibilità liquide	73.168	57.580	130.748

Le disponibilità liquide si riferiscono alle disponibilità monetarie presenti presso le casse aziendali e presso gli istituti bancari.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi al 31 dicembre 2016 si compongono come segue:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	-	-
Risconti attivi	4.167	(2.889)	1.278
Totale ratei e risconti attivi	4.167	(2.889)	1.278

Si riportano di seguito ulteriori informazioni di dettaglio:

	Valore di fine esercizio				Valore di inizio esercizio
	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni	Totale	Totale
Risconto su premi assicurativi	1.278	-	-	1.278	4.167
Totale Risconti attivi	1.278	-	-	1.278	4.167

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Si riportano nelle tabelle che seguono le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto, nonché l'informativa richiesta dall'art. 2427, comma 1, n. 7-bis, del Codice Civile.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Altre variazioni			Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		
Capitale	100.000	-	-	60.000	(60.000)	-	-	100.000
Riserva legale	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre riserve:								
Versamenti a copertura perdite	869.040	-	-	-	(861.213)	-	-	7.827
Varie altre riserve	(2)	-	-	1	2	-	-	1
Totale altre riserve	869.038	-	-	60.001	(921.211)	-	-	7.828
Utili (perdite) portati a nuovo	(151.564)	-	-	-	151.564	-	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(709.650)		709.650	-	-	-	134.669	134.669
Totale patrimonio netto	107.824	-	709.650	60.001	(769.647)	-	134.669	242.497

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000				-	-
Altre riserve:						
Versamenti a copertura perdite	7.827	RISERVA DI CAPITALE	B	7.827	-	-
Varie altre riserve	1		E	1		
Totale altre riserve	7.828			7.828	-	-
Totale	7.828			7.828	-	-
Quota non distribuibile				7.828	-	-
Residua quota distribuibile				-	-	-

Legenda

A: per aumento di capitale

B: per copertura perdite

C: per distribuzione ai soci

D: per altri vincoli statutari

E: altro

Si analizzano di seguito le principali voci componenti il patrimonio netto e le relative variazioni.

Altre riserve

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
869.038	(861.210)	7.828

La voce comprende i versamenti a copertura perdite effettuati in precedenti esercizi.

FONDI PER RISCHI E ONERI

Le variazioni intervenute nella voce in esame vengono di seguito esplicitate:

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	107	107
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	-	-
Utilizzo nell'esercizio	(107)	(107)
Altre variazioni	-	-
Totale variazioni	(107)	(107)
Valore di fine esercizio	107	107

La voce, pari ad **Euro 107**, si riferisce al rientro delle imposte differite stanziato su operazioni in valuta.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

La movimentazione del fondo nel corso dell'esercizio è stata la seguente:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	91.420
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	15.696
Utilizzo nell'esercizio	24.950
Totale variazioni	(9.254)
Valore di fine esercizio	82.166

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	564.294	(18.227)	546.067	546.067	-	-
Debiti verso fornitori Eco-ricicli Veritas	575.525	(575.525)	-	-	-	-
Debiti verso controllante	-	798.015	798.015	447.015	351.000	-
Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	144.378	144.378	70.499	73.879	-
Debiti tributari	10.062	7.160	17.222	17.222	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.202	(4.930)	10.272	10.272	-	-
Altri debiti	37.838	(3.379)	34.459	34.459	-	-
Totale debiti	1.202.921	347.492	1.550.413	803.505	424.879	-

▪ Debiti verso fornitori

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
564.294	(18.227)	546.067

L'importo di **Euro 546.067** si riferisce esclusivamente a debiti verso fornitori che operano nel territorio nazionale e deriva da operazioni di natura commerciale.

▪ **Debiti verso fornitori Eco-ricicli Veritas**

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
575.525	(575.525)	-

L'importo di **Euro 575.525** si riferisce esclusivamente a debiti derivanti da operazioni commerciali verso Eco-ricicli Veritas, Società che solo nel 2016 ha acquisito la posizione di socio di controllo.

▪ **Debiti verso controllanti**

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
-	798.015	798.015

I debiti verso controllanti si riferiscono essenzialmente alle operazioni commerciali con la controllante Eco-ricicli Veritas S.r.l. che costituiscono la maggior parte delle transazioni concluse nel ciclo passivo. Nell'esercizio la controllante ha concesso una dilazione nelle scadenze di pagamento di parte del debito di fornitura commerciale cumulato per euro 540.000 con un piano di rateazione in cinque anni a partire dal 15 aprile 2016. Le previsioni del piano di rateizzazione risultano ad oggi perfettamente adempiute.

▪ **Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti**

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
-	144.378	144.378

La voce "Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti", pari ad Euro 144.378 si riferisce a debiti per operazioni commerciali verso Ecoprogetto S.r.l. Nell'esercizio, quest'ultima ha concesso una dilazione nelle scadenze di pagamento di parte del debito di fornitura commerciale cumulato per euro 156.149,65 con un piano di rateazione in tre anni a partire dal 15 giugno 2016. Le previsioni del piano di rateizzazione risultano ad oggi perfettamente adempiute.

▪ **Debiti tributari**

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
10.062	7.160	17.222

L'importo di Euro 17.222 è riferibile per Euro 11.904 a ritenute IRPEF, versate a scadenza nel corso del successivo esercizio, per Euro 486 a debiti per imposta IRES e per Euro 4.832 a debiti per imposta IRAP di competenza dell'esercizio.

▪ **Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale**

Tale voce comprende le competenze degli Enti previdenziali ed assistenziali connesse alla gestione del

personale e si compone come indicato di seguito:

	Valore di inizio esercizio	Variazione dell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso INPS	9.114	78	9.192
Debiti verso INAIL	4.964	(4.283)	681
Debiti verso fondo Pensione Intesa Sanpaolo Vita Spa	1.088	(773)	315
Debiti verso il Fondo assistenza sanitaria	36	48	84
Totale debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	15.202	(4.930)	10.272

▪ Altri debiti

Valore di inizio esercizio	Variazione	Valore di fine esercizio
37.838	(3.379)	34.459

La voce si riferisce al debito verso dipendenti per retribuzioni.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Altri Paesi UE	Paesi extra UE	Totale
Debiti verso fornitori	546.067	-	-	546.067
Debiti verso controllanti	798.015	-	-	798.015
Debiti verso Imprese sottoposte al controllo delle controllanti	144.378	-	-	144.378
Debiti tributari	17.222	-	-	17.222
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	10.272	-	-	10.272
Altri debiti	34.459	-	-	34.459
Debiti	1.550.413	-	-	1.550.413

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
3.152.500	2.835.483	317.017

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
3.051.223	2.620.930	430.293

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 10 del Codice Civile viene riepilogata nella tabella che segue la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività.

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ricavi per vendita rottami	3.010.152
	Ricavi per vendite lavorazioni e servizi	41.071
Totale		3.051.223

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 10 del Codice Civile viene riepilogata nella tabella che segue la ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.571.816
Altri Paesi Ue	100.597
Paesi extra Ue	378.809
Totale	3.051.223

Altri ricavi e proventi

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
101.277	214.553	(113.276)

Gli "Altri ricavi e proventi" includono per Euro 21.307, rimborsi e risarcimenti e per Euro 68.017, ricavi per personale distaccato presso la controllante Eco-Ricicli Veritas.

COSTI DELLA PRODUZIONE

I costi della produzione si riepilogano nei seguenti valori:

▪ **Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
2.320.166	1.914.331	405.835

La composizione della voce in oggetto è la seguente:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Acquisto rottami	2.291.582	1.886.168	405.414
Materiali di consumo	1.131	1.816	-685
Gas tecnici	2.250	2.127	123
Carburanti e lubrificanti	25.203	24.136	1.067
Totale	2.320.166	1.914.247	405.919

▪ **Costi per servizi**

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
459.030	853.486	(394.456)

La composizione della voce è la seguente:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Trasporto	277.063	277.060	3
Spese telefoniche	2.187	2.130	57
Manutenzioni e riparazioni	12.183	27.551	(15.368)
Energia elettrica	7.279	8.240	(961)
Acqua	5.469	3.813	1.656
Assicurazioni e Fidejussioni	25.545	25.821	(724)
Consulenze	47.088	455.439	(408.351)
Commissioni bancarie	2.839	4.624	(1.785)
Altri	81.102	48.808	32.294
Totale costi per servizi	461.755	853.486	(391.731)

▪ **Costi per godimento beni di terzi**

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
34.563	211.214	(176.651)

Tale voce è così composta:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Canoni di locazione immobile	12.000	120.000	(108.000)
Noleggio beni strumentali di terzi	20.780	91.214	(70.434)
Altri	1.783	-	1.783
Totale	34.563	211.214	(176.651)

▪ **Costi per il personale**

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
259.510	285.734	(26.224)

▪ **Ammortamenti e svalutazioni**

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
62.039	384.374	(322.335)

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La voce comprende tutti gli ammortamenti economici delle immobilizzazioni immateriali iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale, così suddivisi:

Voce	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Costi di impianto e di ampliamento	8.453	42.094	(33.641)
Totale ammortamenti	8.453	42.094	(33.641)

Per maggior dettaglio in merito si rinvia a quanto già commentato nelle note delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

La voce comprende tutti gli ammortamenti economico-tecnici delle immobilizzazioni materiali iscritte nell'attivo dello stato patrimoniale, così suddivisi:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazioni
Impianti e macchinari	38.977	34.432	4.545
Attrezzature industriali	10.773	9.845	928
Automezzi	400	1.086	-686
Mobili e arredi	223	268	-45
Totale ammortamenti immobilizzazioni materiali	50.373	45.631	4.742

Per maggior dettaglio in merito si rinvia a quanto già commentato nelle note delle immobilizzazioni materiali.

Altre svalutazioni delle immobilizzazioni

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
-	296.649	(296.649)

La voce "Altre svalutazioni delle immobilizzazioni" si riferisce alla integrale svalutazione effettuata nell'esercizio precedente dell'avviamento, ritenuto non recuperabile.

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
3.213	-	3.213

La voce comprende le quote di accantonamento al fondo svalutazione crediti, relativamente a situazioni di inesigibilità già manifestatesi o non ancora manifestatesi ma temute o latenti. Per la movimentazione del fondo svalutazione crediti nel corso del 2016 si rinvia alla voce di commento dei "Crediti verso clienti".

▪ **Oneri diversi di gestione**

Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
36.335	21.429	14.906

Tale voce è così composta:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Sopravvenienze passive	1.648	8.235	(6.587)
Altre imposte dell'esercizio	5.460	4.991	469
Altri	29.227	8.203	21.024
Totale oneri diversi di gestione	36.335	21.429	14.906

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche	700
Altri	13
Totale interessi e altri oneri finanziari	713

Si dà evidenza della composizione delle voci suindicate:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
- interessi passivi verso banche	700	-	700
- altri	13	24	(11)
Totale interessi e altri oneri finanziari	713	24	689

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Si dà evidenza che nel corso del 2016 non si rilevano elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Di seguito si riporta il dettaglio delle imposte sul reddito dell'esercizio indicate nella voce 20 del conto economico:

	IRES	IRAP	Totale
Imposte correnti dell'esercizio	728	5.562	6.290
Imposte differite utilizzate nell'esercizio	(107)	-	(107)
Imposte differite accantonate nell'esercizio	-	-	-
Imposte anticipate utilizzate nell'esercizio	2.747	-	2.747

Imposte anticipate accantonate nell'esercizio	(60.369)		(60.369)
Totale	(57.001)	5.562	(51.439)

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

Si riporta di seguito un apposito prospetto contenente la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate.

Composizione dei crediti per imposte anticipate e dei (debiti) per imposte differite

	Esercizio al 31 dicembre 2015			Esercizio al 31 dicembre 2016		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Crediti per imposte anticipate						
Perdite fiscali				251.533	24 %	60.369
Manutenzioni eccedenti	30.180	27,5/24%	7.508	22.633	24 %	5.432
altre	17.389	27,5/24%	4.846	17.400	24 %	4.175
Totale crediti imposte anticipate	47.569		12.354	291.566		69.976
Fondo per imposte differite						
Utile su cambi non realizzati	(389)	27.5%	(107)	-		-
Debiti (crediti) netti per imposte differite (anticipate)	47.180		12.247	291.566		69.976

Rilevazione delle imposte anticipate e (differite) ed effetti conseguenti

	Esercizio al 31 dicembre 2015			Esercizio al 31 dicembre 2016		
	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale	Ammontare delle differenze temporanee	Aliquota	Effetto fiscale
Imposte anticipate						
Manutenzioni eccedenti	7.545	27,5%	(2.075)	(7.545)	27,5%	(2.075)
Svalutazione crediti	32.798	27,5%	(9.019)		3,5%	(566)
Altre				(385)	27,5%	(106)
Perdite fiscali				251.533	24%	60.368
Totale Imposte anticipate	(40.343)		(11.094)	243.603		57.621
Totale Imposte differite	389	27,5%	107	(389)	27,5%	(107)
Totale Imposte (differite) anticipate nette	(39.954)		(10.987)	243.992		57.728

NOTA INTEGRATIVA ABBREVIATA, ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	4
Operai	1
Altri dipendenti	1
Totale dipendenti	

L'organico medio ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
Quadri	1	1	-
Impiegati	4	4	-
Operai	1	1	-
Altri dipendenti	1	1	-
Totale Dipendenti	7	7	-

L'organico alla data del 31/12/2016 risulta ridotto ad un numero complessivo di 4 unità, un quadro e 3 impiegati.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Si evidenzia nel corso dell'esercizio 2016 non è stato attribuito alcun compenso all'organo amministrativo.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Si dà atto che non vi sono ulteriori impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2016.

Informazioni su operazioni con parti correlate

A norma dell'art. 2427 comma 1, punto 22-bis) del Codice Civile si precisa che le operazioni poste in essere con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1, punto n. 22-ter) del Codice Civile, si evidenzia che nell'esercizio 2016 non sussistono operazioni, accordi o altri atti non risultanti dallo stato patrimoniale che possano esporre la Società a rischi e benefici significativi, la cui conoscenza sia necessaria per la valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

All'attenzione del Socio unico,
in relazione a quanto innanzi esposto, si propone:

- di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016;

- di destinare a riserva legale l'importo di euro 6.733,45
- di destinare a riserva straordinaria l'importo di euro 127.935,55.



NOTA INTEGRATIVA, PARTE FINALE

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 della Società Metalrecycling Venice S.r.l., corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è anche conforme alla tassonomia italiana XBRL.

Venezia, 31 marzo 2017

Il Presidente del Consiglio di
Amministrazione

Ennio Scridel